

Rotary Club Milano Aquileia

Anno Sociale 2018-2019 / XLI del Club



4



Motto del
Presidente
Internazionale
Barry Rassin:



BE THE INSPIRATION

Motto del Presidente
Luigi Candiani:



Club Padrino di:
Rotaract
Milano Aquileia Giardini
Interact Milano Aquileia

Club Contatto:
Dijon Côte d'Or (Francia)
Vila Nova de Gaia
(Portogallo)
New York (U.S.A.)

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

LUNEDÌ 24 SETTEMBRE 2018

ORE 19.00

CONSIGLIO DIRETTIVO

ORE 20.00

I "NOSTRI" GIOVANI, FUTURO DEL ROTARY

Hotel de la Ville

LUNEDÌ 1 OTTOBRE 2018

ORE 19.00

**CAMINETTO OFFERTO DALLA FAMIGLIA
VEDANI**

ORE 20.15

"CONOSCIAMO CASA AMICA"

c/o Casa Amica – via S. Achilleo 4



Presidente:
Luigi Candiani

Past President:
Luigi Manfredi

Incoming President:
Simone Giuliani

Vicepresidente:
Pasquale Ventura

Segretario:
Renato Di Ferdinando

Tesoriere:
Ferdinando Pampuri

Prefetto:
Filippo Gattuso

Consiglieri:
Riccardo Santoro
Anna Zavaglia
Gianfranco Mandelli
Francis Morandi
Graziella Galeasso
Claudio Granata
Mario Limido

**PRESIDENTI
DI COMMISSIONE**

Programmi/progetti:
Riccardo Santoro

Pubbliche relazioni:
Graziella Galeasso

**Rotary Foundation
Rapporti con Distretto:**
Francesco Caruso

Amministrazione:
Ignazio Chevallard

Azione Giovani:
Alessio Rocchi

Effettivo:
Alessandra Caricato

Formazione:
Graziano Della Rossa

www.rotarymiaquileia.it

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20
Hotel de la Ville, Via Hoepli 6 Milano, tel. 02 8791311

CATTURA IL MOMENTO

Unisciti al Presidente del Rotary Barry Rassin alla 110ma Convention del Rotary International ad Amburgo, Germania, 1-5 giugno 2019. Questa storica città portuale offre qualcosa a tutti. La città, che i tedeschi chiamano "la porta d'ingresso del mondo", sarà la tua porta per entrare nel mondo del Rotary. Alla convention potrai connetterti con altri Rotariani pronti ad agire da tutto il mondo, e scoprire le ultime novità e strategie per creare club più solidi e dinamici.

Come dirigente potrai fare la differenza con il numero di partecipanti alla Convention del Rotary. Adesso è il momento per estendere un invito personale ai tuoi soci, incoraggiandoli a partecipare alla convention, fare nuove amicizie e divertirsi insieme.

Unisciti ai tuoi amici Rotariani alla Convention Rotary 2019 ad Amburgo e Cattura il momento insieme!

Condividi l'entusiasmo scaricando il [kit promozionale](#) o condividendo il [video promozionale](#) ufficiale nei tuoi social network.



<https://my.rotary.org/it/member-center/rotary-global-rewards/offers#/offers/featured>

**DOVE TI PORTERÀ
ROTARY GLOBAL
REWARDS?**



**IL PROGRAMMA DI BENEFICI
PER SOCI TI OFFRE UN
MONDO DI OPPORTUNITÀ.**

Rotary  **ROTARY GLOBAL
REWARDS**



IL BENE CHE FAI TI VIENE CONTRACCAMBIATO.

Un mondo di risparmi

Rotary Global Rewards è un programma di benefici per soci ideato esclusivamente per Rotariani e Rotaractiani. L'ampia raccolta di sconti e offerte speciali include i tipi di beni e servizi che interessano maggiormente ai soci – una soluzione perfetta per completare un progetto, o semplicemente per un meritato riconoscimento dopo un lavoro ben fatto. Tra le categorie sono inclusi:

- Intrattenimento
- Servizi aziendali
- Ristoranti
- Viaggi
- Assicurazione
- Negozi

Crea la tua offerta

Vuoi offrire degli sconti ad altri soci del Rotary e Rotaract? Aiutaci a rafforzare il programma aggiungendo le offerte speciali della tua azienda al portfolio in continua espansione di Rotary Global Rewards.

Esplora Rewards oggi stesso

Accedi a Rotary Global Rewards dalla URL qui sotto o tramite l'app Trova Club del Rotary scaricabile da App Store™ e Google Play.™

Chiunque può visionare le offerte su Rotary Global Rewards, ma solo i Rotariani e Rotaractiani con un account in il mio Rotary possono redimerle.

Rotary  **ROTARY GLOBAL
REWARDS**

VISITA ROTARY.ORG/IT/GLOBALREWARDS

Martedì 18 settembre 2018

INTERCLUB CON R.C. MILANO NORD-EST

“ LA NIVOLA ” RITO DELLA NIVOLA E SANTO CHIODO

CONFERENZA DELL'ARCIPRETE DEL DUOMO MONS. BORGONOVO E DON MARCO NAVONI

3

“La reliquia più insigne che ancor oggi si conserva in duomo è uno dei chiodi della croce di Cristo, forgiato a forma di morso di cavallo e conservato in un tabernacolo posto sulla sommità della volta interna della cattedrale, in posizione eminente sopra il presbiterio.

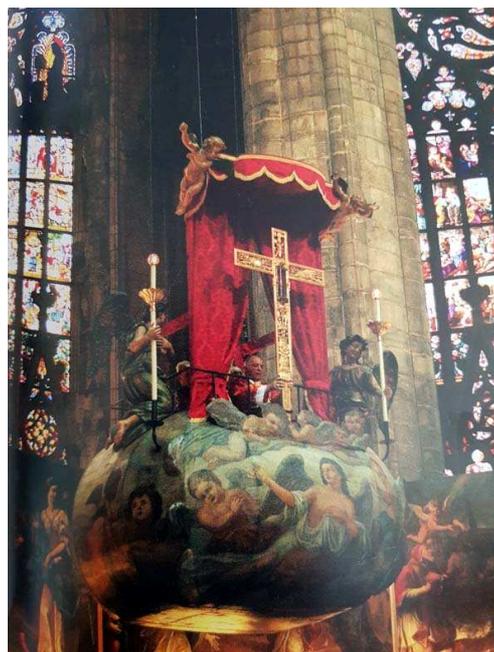
Già Sant’Ambrogio ci parla di questa reliquia e la sua presenza nella cattedrale di Milano è ininterrottamente documentata dalla fine del secolo XIV ai nostri giorni.

La devozione al santo chiodo, mai venuta meno nel popolo ambrosiano, venne incentivata soprattutto da san Carlo Borromeo, che portò in processione la preziosa reliquia per le strade di Milano durante la peste del 1576 e inaugurò un rito che continua praticamente anche ai nostri giorni. Volle infatti che ogni anno al 3 maggio, festa del ritrovamento della santa croce nell’antico calendario liturgico, si ripettesse la processione con il santo chiodo. Il momento più suggestivo della cerimonia era tuttavia il prelevamento della reliquia, con il rito della “nivola”: con questo nome, derivato dal dialetto milanese, si designa un particolare ascensore, a forma di nuvola e decorato con tele dipinte e drappaggi, unico mezzo con il quale è possibile raggiungere il tabernacolo del santo chiodo. Sempre per mezzo della “nivola” la preziosa reliquia veniva ricollocata nel suo tabernacolo al termine delle celebrazioni che duravano fino al 5 maggio.

Oggi, con il nuovo ordinamento liturgico, le celebrazioni in onore del santo chiodo sono state ripristinate e collocate al 14 settembre, festa della esaltazione della santa croce.

In tale occasione l’arcivescovo, all’inizio dei vesperi, sale con la “nivola” a prelevare la teca contenente la preziosa reliquia che viene mostrata al popolo inserita in una grande croce di legno dorato. La processione, che ai tempi di san Carlo si teneva dal duomo alla chiesa del Santo Sepolcro, oggi si tiene esclusivamente all’interno della cattedrale e si conclude con la solenne benedizione impartita ai fedeli che ancora accorrono numerosi a questo tradizionale e suggestivo appuntamento.”

Tratto dal volume “ Il Duomo di Milano e la liturgia ambrosiana ” scritto da Mons. Don Marco Navoni - edizioni ITL s.r.l.



IL NASO DI CLEOPATRA (E AFFINI)

A cura di Flavio Conti

Siamo lusingati che le nostre noterelle sulla storia dell'architettura siano pressoché universalmente piaciute all'interno del Club; e siccome l'appetito vien mangiando, abbiamo deciso, con il consenso del Presidente e del Consiglio, di alternarle con un'altra rubrica, di tono più leggero, dedicato all'aneddotica storica; sempre, beninteso, riferita ad artisti. Pensando che piaccia ai nostri elettori. E, soprattutto, li muova a qualche sorriso. Ne abbiamo un gran bisogno. Tutti.

Secondo il filosofo, scienziato, matematico, letterato francese Blaise Pascal, se il nasino di Cleopatra VII Tea Neotera Filopatore, regina d'Egitto della dinastia tolemaica nel primo secolo a.C., fosse stato dotato di un nasino più attraente, la storia del mondo avrebbe potuto essere diversa.

Cesare prima e Antonio poi, sedotti dall'affascinante visino della regina, oltre che dalle sue insuperabili arti amatorie, si sarebbero fissati in riva al Nilo, trasportandovi le insegne di Roma e l'annesso potere.

L'Egitto, non Roma, dunque, sarebbe stato il cuore del Mediterraneo.

Può darsi che l'intellettuale francese, specializzato in quel tipo di ragionamento chiamato oggi «what...if», cosa accadrebbe se..., gioia e dolore dei nostri sondaggisti, abbia buttato lì l'argomento tanto per fare, per amore di discussione,



e sia poi stato preso sul serio, oppure che lui stesso ci credesse: con un tipo come Pascal, capace di tradurre in termini aritmetici l'esistenza divina («ti conviene comportarti sempre come se Dio esistesse: se è così, avrai fatto il comportamento giusto, e sarai remunerato; se non esiste, non può farti nulla di male»), ma esistono molte varianti più o meno complesse nell'enunciazione).

Comechessia, l'aforisma pascaliano entrò a vele spiegate nelle cronache della storia, guadagnandosi un posto in prima fila (che, oggi, vuol dire la sua ampia presenza sui social) e la sua brava trattazione, (rigorosamente in inglese: Pascal Cleopatra's nose theory) sugli stessi e sulle riviste "che contano".

Nonché un delizioso "valzer in punta di pennello" nell'album Asterix in Egitto.

Una gloriosa carriera, come si vede, e destinata quasi certamente ad ancora maggiori successi.

In fondo, anche la matematica ha il suo fascino.

